

VareseNews

Parte il battello dei frontalieri: “Provatelo, potrebbe cambiarvi la vita”

Pubblicato: Sabato 30 Settembre 2017



Tante domande, qualche richiesta di aggiustamento degli orari e sicuramente molta curiosità. Ieri sera, all'incontro pubblico che si è svolto a Porto Ceresio per la presentazione del **nuovo servizio che partirà lunedì 2 ottobre**, si sono chiariti meglio i dettagli di un servizio che, dicono i promotori, rappresenta un passo importante verso una nuova cultura della mobilità.

Il “battello dei frontalieri” nasce da un progetto avviato qualche mese fa dai comuni di Collina d’Oro, Grancia e Lugano con il sostegno del Dipartimento del territorio e l’adesione di alcune importanti aziende del comparto del Pian Scairolo, la zona del Luganese dove lavorano circa 4mila persone, di cui una quota significativa provenienti dalla provincia di Varese.

Al progetto per la gestione della mobilità aziendale nel comparto del Pian Scairolo hanno aderito finora 17 aziende medio-grandi che contano circa 2.000 dipendenti.

Il progetto, dopo diversi mesi di studio, sta entrando nel vivo proprio in queste settimane, e tra le molte misure individuate (tra le quali carpooling, promozione e agevolazioni per il trasporto pubblico, navette aziendali e biciclette) c’è anche il nuovo servizio via lago, gestito dalla Società di navigazione del lago di Lugano, che collega con cinque corse al giorno (due al mattino e tre alla sera) **Porto Ceresio e Morcote in circa 20 minuti**.

Da **Morcote si prende l'autobus dell'Autopostale della linea 431**, che attraverso un percorso meno trafficato delle strade abitualmente percorse dai lavoratori frontalieri, viaggia fra Bissone e Lugano e permetterà, ai lavoratori frontalieri ma anche agli svizzeri residenti in zona (ad esempio a chi abita a Brusino Arsizio) di raggiungere il Pian Scairolo e il centro città di Lugano in tempi più brevi rispetto all’auto. **Sono stimati infatti 40 minuti per arrivare fino a Grancia.**

“Un servizio sicuramente innovativo – ha detto ieri sera **Davide Marconi**, di **MobAlt**, la società specializzata in mobilità alternativa che ha messo a punto il progetto – Di certo non perfetto e migliorabile: è per questo che invitiamo i frontalieri a provarlo e a farci avere un feedback che ci permetta di migliorarlo e renderlo più efficace e utile: critiche, osservazioni e richieste sono tutte benvenute”.

Per agevolare l'utilizzo, anche solo come prova, MobAlt, con la Società Navigazione Lago di Lugano, mette a disposizione di tutti i frontalieri **una settimana gratuita di prova**, che diventano due per chi decide di sottoscrivere l'abbonamento per i tre mesi di prova.

Il Comune di Porto Ceresio, da parte sua ha messo a disposizione un **parcheggio gratuito per l'utenza del battello**: “Crediamo fermamente che si possa realizzare una mobilità alternativa sul nostro territorio – ha detto il sindaco di Porto **Jenny Santi** – e dunque collaboriamo offrendo a chi utilizzerà questo servizio mettendo a disposizione il parcheggio. Siamo convinti che un progetto come questo possa **migliorare la qualità della vita a chi lo utilizzerà**, e dunque invitiamo tutti a provarlo e a far avere alla società un ritorno in termini di osservazioni, gradimento, critiche, perché l'auspicio, da parte dell'amministrazione, è che possa diventare un servizio stabile dopo i tre mesi di prova ed eventuali

aggiustamenti”.

“Abbiamo visto che può funzionare bene, facendo risparmiare tempo e denaro e contribuendo a migliorare la qualità della viabilità nella zona interessata- hanno detto **Alessandro Rezzonico e Davide Bartolini**, della Navigazione Lago di Lugano – E più adesioni ci saranno più potremo renderlo più forte ed efficace. Vi invitiamo anche a passare la parola tra colleghi e amici, perché solo rendendo attivo il servizio in questi tre mesi di prova avremo la necessaria massa di informazioni per valutarne l’efficacia “.

Nel corso della serata sono stati distribuiti i tagliandi per utilizzare gratuitamente il servizio. Chi volesse ottenerlo può richiederlo sia scaricando l’app Mobalt se già in possesso del codice aziendale oppure (anche via Whatsapp) al numero +41 77 453 90 26, o anche via mail, scrivendo a info@mobalt.ch

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it